



COMUNE DI VILLAFRANCA SICULA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 18.11.2022	CRITERI GENERALI PER IL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI.
-------------------------	---

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **DICIOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 20:05 e seguenti, nel Comune di Villafranca Sicula e nella sala delle adunanze "*Giuseppe Cascio*", sita presso i locali municipali in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, ed in prima convocazione, alla seduta disciplinata dalle LL.RR. 26/08/92, n.7 art. 19, 01/09/93 n.26 art. 17, nelle persone dei Signori:

N°	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Note
1	MAUCERI	ENZA	x		
2	VENEZIA	VINCENZO	x		
3	MASSARO	TIZIANA	x		
4	DI ROSA	CONCETTINA	x		
5	MANISCALCO	FEDERICO	x		
6	TRIOLO	FEDERICA	x		
7	SCARPINATO	ANTONIO	x		
8	BALSAMO	DOMENICO	x		
9	GIRGENTI	VANESSA		x	
10	PETRUSA	FRANCESCO		x	
		<i>Totale</i>	8		

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza la sig.ra Tiziana Massaro

Partecipa alla seduta, il Segretario comunale Avv. Flavio Randazzo.

È, altresì, presente la dott.ssa Perricone a supporto della Presidenza.

Sono presenti il Sindaco dott. Gaetano Bruccoleri e gli Assessori Nicolò Cascioferro, Valeria Augello e Tommaso Smeraldi.

Il **Presidente** constatata la presenza di n. 8 Consiglieri, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti e dichiara di passare alla trattazione del 5) punto all'ordine del giorno.

Il Presidente passa la parola al Segretario Comunale per illustrare il contenuto della proposta. Il Segretario chiarisce che si limiterà alla sola illustrazione tecnica in quanto trattasi di criteri generali per l'adozione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Il consigliere Balsamo interviene chiedendo se la proposta deve essere affissa all'albo per quindici giorni al fine di consentire alla collettività di presentare osservazioni.

Il Segretario comunale risponde che non si tratta dello schema di regolamento ma di criteri generali che ai sensi dell'art 42, comma 2 lett a) del D.lgs. n. 267/2000 rientrano tra le materie di competenza del consiglio comunale, precisando che l'adozione del regolamento, invece, è di competenza esclusiva della Giunta municipale ai sensi dell'art 48, comma 3 del D.lgs. n. 267/2000.

Infine il Segretario richiama il parere del Ministero dell'Interno – DAIT del 21 Dicembre 2004 in cui si chiarisce che “..la competenza del consiglio comunale a stabilire i criteri generali ai quali la giunta deve attenersi nell'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, non può esplicarsi in termini tali da risultare di fatto invasiva della sfera di attribuzioni che la norma ha voluto riservare all'organo esecutivo in stretta correlazione alla responsabilità, allo stesso attribuita, di definire autonomamente le linee programmatiche (art. 42, comma 3 T.U.O.E.L.) dell'azione complessiva dell'Amministrazione”.

Pertanto, viene ulteriormente ribadito che soltanto in sede consiliare possono essere fatte osservazioni in merito ai criteri generali.

Constato che nessun altro dei consiglieri ha chiesto di intervenire, la proposta viene messa in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n.15, è stato adottato il d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150 (cd. Riforma Brunetta), con il quale si è focalizzata l'attenzione delle pubbliche amministrazioni sull'ottenimento di adeguati livelli di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione dell'esercizio delle funzioni dirigenziali;
- che detta responsabilizzazione compendia una maggiore valorizzazione del ruolo e delle funzioni dei dirigenti, attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale;
- la riforma citata, accanto alla responsabilizzazione dei dirigenti, pone in rilievo la misurazione e la valutazione delle performances, sia individuali che collettive, dei dipendenti pubblici, nell'ottica di una maggiore qualità dei servizi offerti ed un più elevato grado di soddisfazione dei cittadini amministrati;

CONSIDERATO che il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi è stato adottato sulla scorta degli indirizzi dettati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 23/11/1998 e successivamente approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 77 del 30/10/2001;

ATTESO, pertanto, che si rende necessario ed opportuno procedere all'adozione di un nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sia per recepire le più recenti novità normative, sia per dotarsi di uno strumento che supporti, in modo più dinamico, le scelte organizzative, in relazione a modi, mezzi, risorse ed obiettivi individuati dall'Amministrazione;

RICHIAMATO, in proposito, l'art. 89 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, in base al quale l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi deve essere disciplinato, in conformità allo Statuto ed in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità;

CONSIDERATO che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi costituisce strumento di supporto all'organizzazione, leva gestionale di cui dispone l'Amministrazione per

favorire il processo di cambiamento organizzativo e per introdurre elementi di chiarezza sui ruoli decisionali e su alcune fondamentali procedure interne all'Amministrazione medesima;

RILEVATA la necessità di definire, alla luce di quanto evidenziato finora, i criteri generali di organizzazione quali elementi guida e di indirizzo ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del Regolamento de quo in modo che siano perseguite, in particolare, le seguenti finalità:

- a. la realizzazione di un assetto dei servizi funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica;
- b. il miglioramento delle prestazioni e dei servizi nell'interesse dei cittadini/clienti;
- c. la migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
- d. l'incentivazione dell'autonomo e responsabile esercizio delle funzioni di responsabilità degli organi burocratici, ciascuno per i compiti espletati e per la prestazione lavorativa resa;
- e. il costante miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'organizzazione e della sua capacità di rispondere alle esigenze ed ai bisogni della comunità amministrata;
- f. il perseguimento dell'economicità, della speditezza e della rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- g. la capacità di innovazione e la competitività dell'organizzazione, anche al fine di favorire l'integrazione con altre pubbliche istituzioni;
- h. l'approvazione di un sistema di controllo e di valutazione delle prestazioni che vada nella direzione della performance organizzativa e individuale di cui al d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- i. la garanzia di attuazione dei principi di Trasparenza ed Integrità;
- j. la definizione di un vero e proprio ciclo di gestione della performance;

CONSIDERATO, infine, che in merito al sistema di misurazione e valutazione della performance sarà adottato apposito e separato regolamento, unitamente alla metodologia di graduazione e valutazione delle posizioni organizzative, sulla scorta di quanto previsto dal CCNL.

VISTI:

- l'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- l'art.42, comma 2, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, in base al quale il Consiglio Comunale approva i criteri generali per assicurare l'assetto organizzativo degli uffici comunali mediante appositi Regolamenti e provvedimenti la cui adozione è demandata alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi del successivo art.48, comma 3;
- l'art.4, comma 1, lett. a), del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165; – il d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica richiesto e favorevolmente espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con voti favorevoli espressi da n.8 consiglieri presenti e votanti, con voto palese e per alzata di mano.

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art.42, comma 2, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i criteri generali di organizzazione, cui la Giunta Comunale dovrà attenersi, per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, contenuti nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le linee guida sono previste nello Statuto Comunale, atto normativo fondamentale del Comune che stabilisce, ai sensi dell'art.6, comma 2, del decreto legislativo de quibus, anche i principi generali in materia di organizzazione dell'Ente.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli espressi da n.7 consiglieri, voti contrari n.1 (Balsamo), astenuti n. /// su n. 8 consiglieri presenti e votanti, con voto palese e per alzata di mano.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Enza Mauceri

IL PRESIDENTE
F.to Tiziana Massaro

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Flavio Randazzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Responsabile della pubblicazione che copia della presente deliberazione venne pubblicata il _____ all'Albo Pretorio "on line" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione
Sig.ra Maria Antonella Perricone

Villafranca Sicula, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Flavio Randazzo

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Villafranca Sicula, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Flavio Randazzo